Senato del Regno

Consiglio di Presidenza

Seduta del 17 Gennajo 1869.

N.° 20.

Presidenza del Presidente Casati

Intervennero

Sig.ri Sen.ri Casati Presidente
" Mazzucchi V. Presidente
" Chiesi
" Mauroni } Segretarii
" Beretta }
" Spinola Questore

La seduta incomincia alle ore 2 pom.e colla lettura del processo verbale dell' antecedente adunanza che viene approvato.

Il Consiglio prende poscia le seguenti deliberazioni:

1.° Udito l'esito delle informazioni assunte dal Sig.r Questore Spinola riguardo alla Supplicante Visetti, lo incarica di darle quel sussidio che gli parrà conveniente ed equo.

2.° Quanto alla dimanda fatta dal Sig.r Dott. Medici, il Questore Spinola rappresenta essere verità di fatto che alla Camera dei Deputati è addetto un medico Onorario senza Stipendio, il quale presta le sue cure agli inservienti, e rilascia ai medesimi occorrendo, certificati di malattia, e che sebbene il medesimo

non abbia alcun stipendio, è pe-
rò retribuito con un annua gra-
tificazione di lire 600. Ciò ritenu-
to il Sig. Questore, considerando
che il Dott. Medici non chiede né
stipendio né gratificazione, e che
in fatto più d'una volta ha
curato visitatori del Senato e
rilasciato ai medesimi certificati
propone accogliersi la dimanda dal
medesimo presentata e chiamar-
si — Medico onorario per il servizio
del Senato —; proposta che viene
approvata alla unanimità.

3.° Lo stesso Sig. Questore Spino
la, esposte le critiche circostanze in
cui si è trovato il commesso Ri-
voira, il quale per avere perduto
la moglie ha dovuto soggiacere
a spese straordinarie superiori alle
sue forze, chiede che il Consiglio
voglia approvare il sussidio dato al
medesimo, approvazione che viene
data alla unanimità

4.° Il Consiglio, aderendo alla
proposta che viene fatta dal Que
store Spinola, condona alla Signo
ra Santini lire 23,79, pagatile

in più sullo stipendio dell'ultimo mese del suo fratello Stenografo

5.° Dietro lettura di una supplica della Vedova del defunto commesso Alessandro Pacchiotti diretta ad ottenere un sussidio, il Consiglio rimette la supplica stessa al Sig. Questore Spinola, perchè assunte le opportune informazioni riferisca e proponga.

6.° Il Segretario Chiesi dà lettura di una rappresentanza dello Stenografo Alberto Cannedda, il quale chiede che gli si faccia partire la sua anzianità dal giorno del suo primo esame cioè dal 17 Marzo del 1864; e il Consiglio delibera che la supplica sia rimessa al Direttore Cav. Cerboni per le opportune informazioni.

7.° Il Presidente dà lettura di una lettera del Direttore della Tipografia Botta, il quale dimanda un conveniente indennizzo per la terza bozza di stampa che ebbe ordine di dare all'Ufficio di Revisione.

E il Consiglio di Presidenza, sentite le spiegazioni del Segret.° Chiesi

2

il quale mostra la utilità di que-
sta terza bozza per maggior como-
do degli Oratori che vengono la
mattina a correggere le bozze di
Stampa, mentre i Revisori attes-
dono alla lettura e correzione delle
bozze dell'intera seduta, aderisce
a che la Tipografia rilasci questa ter-
za bozza, e giunto all'indennizzo
preteso dal Sig. Botta si rimette in
teramente alla prudenza del Sig.
Questore Spinola con piena facol-
tà al medesimo di accordarlo in
quella misura che gli parrà
conveniente.

S.° Segretario Chiesi a nome anche del suo collega Segret. Beretta, incaricato dal Consiglio di Presidenza di sovrintendere alla Segreteria ed all'Ufficio Stenografico conformemente alle disposizioni degli Articoli 7 e 104 del Regolamento del Senato, esposte alcune lagnanze mosse da diversi Senatori sulla inesattezza dei resoconti delle Sedute dimostra la convenienza e la necessità che con un Regolamento interno siano fissate alcune

norme regolatrici dell'Ufficio Stenografico e di Revisione, Regolamento reso tanto più necessario dal disaccordo che regna tra i due Uffizi di Stenografia e di Revisione, ciascuno dei quali dà colpa all'altro delle irregolarità e degli inconvenienti che a quando a quando si verificano; e propone che piaccia al Consiglio di nominare a tal uopo una Commissione almeno di tre membri per la sollecita compilazione di un tale Regolamento. Ad appoggiare una tale proposta il Segretario Chiesi cita anche l'esempio della Camera dei Deputati, la quale ha nominato una Commissione per un Regolamento interno generale per tutti i Servizj e così anche per quelli della Stenografia e Revisione, pei quali ha incaricata una sotto-Commissione Speciale.

Il Consiglio di Presidenza aderisce in massima alla proposta Chiesi, riservandosi di nominare a tempo più opportuno la

commissione che dovrà compilare un tale Regolamento interno, che dovrà essere generale per tutti i servizj, dopo che sarà stato approvato dal Senato il nuovo Regolamento del Senato già preparato dalla commissione che venne a tal uopo nominata.

È intanto in via d'urgenza autorizza i due Segretari Chiesi e Beretta ai quali fu affidata la sovrintendenza della Segreteria e dell'Ufficio Stenografico conformemente alle citate disposizioni degli Articoli 7 e 104 del vigente Regolamento del Senato, e parimente i due Questori Spinola e Capriolo per tutto ciò che si riferisce ai servizi ed uffizi dipendenti dalla Questura a termini del lodato vigente Regolamento, a volere essi medesimi fissare quelle norme e dare tutte quelle disposizioni che a loro sembreranno opportune e convenienti pel regolare andamento dei rispettivi servizj.

Il Sig Questore Spinola rappresenta come sia stato da

alcuni Senatori sollecitato a proporre al Consiglio una gratificazione pei due Revisori Cav. Briano e Avv° Corghi.

E il Consiglio di Presidenza ritenuto che le gratificazioni devono accordarsi in compenso di lavori straordinarii, oltre le incombenze ordinarie che spettano agli impiegati per natura del loro Ufficio, ritenuto che i Revisori non sono stati gravati di alcun straordinario lavoro, delibera non potersi secondare la fatta proposta.

Finalmente il Consiglio approva l'elenco delle mancie solite accordarsi in fine dell'anno agli inservienti del Senato, giusta il riparto contenuto nello stesso elenco e nella somma complessiva di £. 1,080.

Dopo di che il Presidente scioglie la Seduta

Approvato in Seduta del 28 Febbrajo 1869

Il Presidente
Casati

Il Sen.re Segretario
Corsi